

ISTITUTO LEONARDI

Scuola Primaria paritaria "LEONARDI" (D.M. 05.12.2000)
Scuola Secondaria paritaria "FIGLIE DI GESÙ" (D.M. 28.02.2001)

Via S. Cosimo 3, 37121 VERONA

Tel. 045 80003894 Fax 045 8011219

e-mail: primaria.leonardi@gmail.com; media.leonardi@gmail.com



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici 2019-2022

INDICE:

PREMESSA	3
IL COLLEGIO DOCENTI.....	3
SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO	4
INTRODUZIONE.....	6
ASPETTI COMUNI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO.....	7
Contesto socio-ambientale.....	7
Analisi bisogni educativi	7
Finalità generali	8
Macro-Obiettivi.....	8
Stile di lavoro	9
Piano di Miglioramento con riferimento al RAV	9
Il Piano di Miglioramento interesserà 2 Aree	10
AMBITI SPECIFICI DELLA SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "LEONARDI"	
FINALITÀ EDUCATIVE E COMPETENZE DISCIPLINARI.....	11
Il Piano di Studio Personalizzato.....	13
Organizzazione della didattica.....	14
Le attività curriculari.....	14
PROGETTI PER ARRICCHIRE L'OFFERTA FORMATIVA	17
VALUTAZIONE.....	18
Correzione compiti.....	19
Criteri di valutazione	19
INCLUSIONE	20
GLI ALUNNI STRANIERI	20
SERVIZI PARTICOLARI.....	20
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA	21
ORGANI COLLEGIALI	22
RAPPORTO FAMIGLIA-SCUOLA.....	23
I FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO.....	23
AMBITI SPECIFICI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PARITARIA "FIGLIE DI GESU"	
INTRODUZIONE.....	24
FINALITA'	24
A – SCUOLA CHE SVILUPPA LA PERSONA	24
B - SC. CHE SVILUPPA LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	25
C - SC. CHE EDUCA ALL'UMANESIMO SOLIDALE: OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	26
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR.	27
SCHEDA ORGANIZZAZIONE.....	28
ORGANI COLLEGIALI	29
SERZIO PARTICOLARI	29
PROGETTI E INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE.....	30
LA VALUTAZIONE	31
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	32

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	34
INCLUSIONE	34
GLI ALUNNI STRANIERI	35
CHI È IL TUTOR.....	35
Ruolo e compiti del Tutor	35
LA FORMAZIONE DEI DOCENTI.....	36
RELAZIONE SCUOLA FAMIGLIA.....	36
LE PROPOSTE	37
I FATTORI DI QUALITA'	37
PER CONCLUDERE.....	37

Scuole Leonardi - VR

PREMESSA

Le nostre Scuole intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di un "io" autonomo, resiliente, sostenuto da una buona autostima, capace di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà. Vogliono concorrere, definire e promuovere educazione e istruzione insieme per una crescita armonica del bambino/a e del ragazzo/a, secondo una concezione cristiana dell'uomo e della donna visti come persona.

Le nostre Scuole sostengono il rispetto del primario diritto dei genitori ad una libera scelta della scuola in accordo con la pluralità delle loro prospettive valoriali.

La nostra Scuola ha come orizzonte guida della propria attività didattica e educativa

- le Competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento secondo le Raccomandazioni Europee (22 maggio 2018) da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria secondo la normativa vigente in Italia per un buon successo scolastico nella prosecuzione degli studi;
- le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari 2018;
- lo stile di "cura" tipico del pensiero e dell'attività educativa di Don Pietro Leonardi (1769-1844)
- IL DOCUMENTO Educare all'umanesimo solidale (CEI 2017)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è " il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa".

Il PTOF è il documento che fa proprio il principio di **corresponsabilità e di alleanza** educativa tra famiglia e comunità educante (gestore/legale rappresentante, amministratori, coordinatrici, docenti, personale non insegnante e Consiglio d'Istituto) intesi come assunzione di precisi compiti , nel rispetto dei ruoli, per il conseguimento di finalità condivise a vantaggio degli studenti.

IL COLLEGIO DOCENTI per definire il piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/22 secondo le indicazioni dell'Atto di Indirizzo (prot. n.389/bis – Verona 4 settembre 2018) redatto dalle Coordinatrici Didattiche e dal Gestore

VISTI I DOCUMENTI

- Progetto Educativo Istituto Leonardi e "Educare all'umanesimo solidale" (CEI 2017)
- il Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. 275/99);
- il D.L del 2001 ed integrazioni;
- la Legge di Riforma n.53/2003 e il D.L n.59/2004: Indicazioni per i Piani di Studio Personalizzati;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018);
- l'obbligo di istruzione (Legge n.296/2006);
- le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari 2018
- la legge 13 luglio 2015, n.107 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione*";

PRESO ATTO in particolare dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, ai commi 12-17;

TENUTO IN DEBITO CONTO delle proposte e dei pareri formulati in precedenza dal Consiglio d'Istituto, dai Genitori nelle Assemblee di classe e dal Collegio stesso;

REDIGE Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente secondo la normativa vigente, per aggiornare e apportare eventuali modifiche necessarie (Legge 13 luglio 2015, n. 107). È approvato dal Collegio docenti, dal Consiglio d'Istituto, dal Gestore/Legale Rappresentante della Congregazione delle Figlie di Gesù.

Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF è reso pubblico ed è consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione. E' commentato nelle Assemblee all'inizio dell'anno scolastico.

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL' ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA paritaria " LEONARDI" – VR1E00200B SCUOLA SECONDARIA paritaria 1° GRADO "FIGLIE DI GESÙ" – VR1M01600E

SCUOLA PRIMARIA paritaria " LEONARDI"

UFFICIO DI SEGRETERIA

Tel. 045/8003894 fax. 045/8011219
E-mail: primaria.leonardi@gmail.com

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Scuola primaria

- Mercoledì, giovedì, dalle ore 13.00 alle ore 17.00

Classi n. 5

Docenti n. 12 + 2 operatori esterni in compresenza dei docenti di classe per 2 laboratori +1 insegnante di madrelingua esterno per il potenziamento di lingua inglese + 1 insegnante di sostegno +1 coordinatrice didattica.

ORARI E SERVIZI

- Lezioni da lunedì a venerdì 08.20-15.50
- Pre-scuola dalle 07.30
- Post-scuola su richiesta fino alle 17.00 su richiesta
- Servizio Mensa (ristorazione esterna)
- Aula polivalente dotata di LIM e attrezzata anche per laboratori
- Aula di informatica con LIM e con 17 postazioni
- madrelingua inglese su richiesta della famiglia
- multisport
- nuoto

SCUOLA SECONDARIA paritaria 1° GRADO "FIGLIE DI GESÙ"

UFFICIO DI SEGRETERIA

Tel. 045/8003894 fax. 045/8011219
E-mail: media.leonardi@gmail.com

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Scuola secondaria

- Lunedì, giovedì, venerdì dalle ore 08.00 alle ore 11.00
- Mercoledì dalle ore 14.00 alle 16.00

UFFICIO DI PRESIDENZA

Tel. 045/8003894 fax. 045/8011219
E-mail: preside.leonardi@gmail.com

La preside (coordinatrice didattica) riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì

n. classi 3; 1 sola sezione

Docenti n. 11 (4 professori,7 professoressa) + Specialisti, Docenti temporanei di madrelingua inglese e per attività e progetti aggiuntivi, Docente di Sostegno quando necessario

ORARI E SERVIZI

- ✓ Lezioni da lunedì a venerdì 07.55 -13.35 (con recupero minutaggio definito ad inizio anno nei tempi e nei modi)
- ✓ Pre-scuola dalle 07.30
- ✓ Servizio Mensa
- ✓ Post-scuola fino alle 17.00 su richiesta
- ✓ Studio assistito fino alle ore 16.20
- ✓ 2 aule multimediali dotate di LIM e attrezzate anche per laboratori di scienze, arte e musica
- ✓ 1 Aula di informatica con LIM e 17 postazioni
- ✓ Wifi in tutte le classi per l'uso del tablet o BYOD (bring your own device)
- ✓ INGLESE POTENZIATO (5 ore) o INGLESE (3 ore) e 2^ LINGUA (2 ore) con Certificazioni Europee
- ✓ Madrelingua inglese in compresenza con la Docente titolare per tutte le classi in orario curricolare
- ✓ Attività pomeridiane opzionali: latino, tecnologia informatica, madrelingua inglese , hip-hop, multisport
- ✓ **Attività GRATUITA di RECUPERO per MATEMATICA, ITALIANO, LINGUE**
- ✓ Didattica personalizzata per alunni DSA e BES o con Docente di Sostegno
- ✓ Family target

Durante l'attività scolastica o sportiva, negli spostamenti, durante le uscite o i viaggi di istruzione gli alunni, i docenti e gli accompagnatori dei due livelli di Scuola godono della copertura assicurativa.

Scuole Leonardo VIN

INTRODUZIONE

*Se metto mano alla cura educativa della gioventù
prendo parte alla riforma del mondo intero*

Don Pietro Leonardi

Un po' di storia

A Verona fin dal 1801, in Via S. Cosimo 3, le porte sono aperte ai ragazzi, per la passione educativa di don Pietro Leonardi, un prete veronese che cercò in vari modi, di rispondere ai bisogni emergenti della sua città. L'accostarsi all'umanità sofferente anche come cappellano all'Ospedale delle misericordie, lo rese attento nel cercare di risolvere all'origine le cause di malesseri che non erano solo fisici e quando incontrò sul suo cammino prima i "raminghelli", bambini di strada, e poi le ragazze povere della periferia, capì che investire in educazione non era solo un'opera di Carità, ma significava "prendere parte alla riforma del mondo intero", vale a dire contribuire ad un bene sociale, pubblico investendo cuore ed energie per il potenziale migliore, ma più fragile d'ogni società, quello dei bambini e ragazzi. L'eredità di don Leonardi fu raccolta da alcune insegnanti, "le Figlie di Gesù", che nel solco della storia sono arrivate fino ai nostri giorni, mantenendo aperta in vari modi, questa scuola nel cuore della città di Verona.

L'opera di Don Pietro Leonardi, sacerdote veronese (1769-1844) trovava la sua ragion d'essere nelle carenze istituzionali, oggi essa riafferma la legittimità del suo esistere con una sua precisa identità come scuola cattolica, perché la libertà di educazione rappresenta un imprescindibile valore di civiltà nel quale tutti gli uomini di buona volontà non mancano di riconoscersi.

La nostra identità

Col tempo si è andata caratterizzando una proposta educativa e didattica che in modo sempre più preciso e consapevole, intende coniugare armoniosamente cultura, fede e vita nella convinzione che:

- la famiglia è la prima responsabile della formazione dei figli, quindi ha il diritto e il dovere di scegliere l'ambiente più idoneo a tale formazione nel rispetto del proprio sistema valoriale;
- l'educazione è molto più dell'istruzione e si basa su una concezione dell'uomo e della vita che per noi attinge ai valori del Vangelo nel rispetto di tutti;
- questi valori possono anche oggi "umanizzare" i contenuti culturali delle varie discipline e interpretarli secondo una visione cristianamente realistica della vita e della storia, perché l'alunno sia accompagnato nella sua crescita globale come persona felice e responsabile;
- essere scuola cattolica paritaria significa essere una scuola coerente, qualificata per il rigore culturale, la fondazione scientifica dei contenuti e dei metodi adottati, l'attenzione al conseguimento delle competenze sociali e culturali attraverso criteri metodologici condivisi; una scuola impegnata a realizzare condizioni ottimali di tipo relazionale, metodologico e organizzativo, perché il percorso scolastico abbia successo;
- la buona scuola è il risultato dell'incontro tra il quadro di riferimento nazionale, le esigenze delle famiglie che la scelgono, le scelte curriculari autonome, riconosciute dalla normativa vigente e la professionalità dei Docenti; dalla identità, riaffermata oggi con chiara consapevolezza, discendono alcune caratteristiche proprie del nostro servizio offerto alle famiglie che si riassumono nella cura educativa affidata a tutta la Comunità Educante.

Così caratterizzate nella loro identità e nelle loro scelte educative, le nostre Scuole svolgono un servizio di pubblica utilità ma aperto a tutti senza distinzioni, in dialogo con le altre scuole statali e paritarie e con gli organismi di partecipazione e di coordinamento a livello civile e diocesano.

ASPETTI COMUNI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

Contesto Socio-Ambientale

Alla nostra Scuola accedono alunni provenienti dal centro, dalla periferia e da paesi limitrofi.

La scuola accoglie con apertura anche alcuni alunni svantaggiati o stranieri.

Il livello socio-economico delle famiglie è generalmente buono, normalmente entrambi i genitori lavorano.

Le famiglie investono nella formazione e nell'istruzione dei figli, chiedono quindi un servizio educativo rispondente alle scelte valoriali della famiglia nello stile della "cura".

Le opportunità che il nostro contesto scolastico offre, permettono di attivare per tutti percorsi e progetti didattici di qualità, accolti e sostenuti anche economicamente dai genitori.

La connotazione del territorio in cui sorge la nostra scuola è quella tipica del centro storico con i suoi limiti e i suoi vantaggi. La centralità favorisce a costo zero l'accesso alle strutture e la partecipazione a molteplici offerte formative promosse dal Comune e dagli Enti culturali per le scuole senza spese di trasporto. Si può usufruire facilmente di percorsi storici, archeologici, scientifici, naturalistici, sociali, interculturali, civili adeguati alle diverse fasce d'età degli studenti scelti in linea con la programmazione annuale.

L'edificio della scuola ha mantenuto all'esterno l'antica facciata, all'interno la struttura è moderna e risponde a criteri antisismici. È stata realizzata da non molti anni in conformità alla normativa vigente, è soggetta a periodiche revisioni e miglioramenti per mantenerne l'efficienza. Ciò permette lo svolgimento regolare, sereno e proficuo dell'attività didattica anche in aule-laboratorio.

Arredi e attrezzature sono tutti a misura di bambino e di ragazzo. Gli strumenti multimediali in uso alla scuola permettono di seguire le nuove linee-guida sui TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) per sviluppare le competenze linguistiche e digitali degli studenti. La scuola è dotata di un impianto Wifi e di collegamento ad internet.

Le nostre Scuole dispongono inoltre di palestra, attrezzata adeguatamente; di aula magna con impianto audio diffusione, televisore, videoregistratore, videoproiettore, registratore, di cortile e giardino, di sale per gli intervalli o la pausa pranzo, di sala mensa (la ristorazione è fornita da una ditta esterna).

Le nostre Scuole sono aperte a spazi di collaborazione e di partecipazione a reti di Scuole o a Progetti Comunali e non e di formazione per i Docenti e personale ATA, con gli Enti Locali, Nazionali e il Miur. Sono associate inoltre alla FIDAE, sono presenti in modo efficiente l'A.Ge.S.C. d'Istituto, il Consiglio d'Istituto e i Rappresentanti di Classe eletti annualmente dai Genitori.

La Scuola Secondaria alla rete proposta dal MIUR: ORIENTAVERONA che propone attività di orientamento per alunni e genitori delle scuole statali e paritarie. Ambedue le scuole per la formazione dei docenti aderiscono alla rete FIDAE/IUSVE Veneto.

Analisi bisogni educativi

Il nostro Istituto è frequentato da oltre 100 alunni nella Primaria e 70 alunni circa nella secondaria di 1° grado; i due ordini di scuola comprendono una sola sezione per classe.

Il numero risulta ideale per lavorare in modo efficace ed offrire agli alunni una formazione personalizzata com'è richiesta dalle famiglie. Tutti i nostri alunni proseguono gli studi, frequentando corsi a lungo termine. Negli anni vi è stata una costante richiesta di un tempo scuola anche pomeridiano, che andasse incontro alle necessità legate all'organizzazione della vita lavorativa dei genitori.

La Scuola Primaria funziona dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 15.50

La Scuola Secondaria di 1° grado le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 07.55 alle 13.35. Per rispondere ai bisogni emersi, molti alunni usufruiscono del servizio mensa e dello "studio assistito" con la presenza dei docenti di cattedra fino alle 16.20. Particolarmente apprezzate dalle famiglie sono le attività di

recupero e consolidamento che i docenti di cattedra effettuano gratuitamente per matematica, italiano e lingue.

Alunni e famiglie sono affidati ad un docente con funzioni di tutor. Nei pomeriggi si svolgono comunque attività facoltative: Corsi sportivi, Corso di latino, Corso con insegnante di madrelingua inglese, Atelier di Danza, Corso per l'uso didattico delle tecnologie digitali.

La necessità di qualificare sempre maggiormente l'offerta formativa consentendo di utilizzare anche in paesi dell'U.E. i crediti formativi acquisiti, ha portato la Scuola secondaria a introdurre la partecipazione opzionale ad esami esterni per procedure di Certificazione valide in tutta l'UE.

Attualmente al termine della classe 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di 1^a grado si possono sostenere esami per l'acquisizione della certificazione delle competenze di Inglese e Tedesco secondo i livelli del framework europeo delle lingue.

Le nostre Scuole, ispirandosi alla normativa vigente operano perché si realizzi un'efficace inclusione, il GLI (formato da tutti i Docenti del Consiglio di Classe) redige ogni anno il PAI.

Qualificano perciò i propri docenti con corsi di aggiornamento, con la consultazione di esperti del MIUR e non, con un'interazione tra i Docenti dei Consigli di Classe e gli Specialisti che seguono alcuni alunni in difficoltà.

FINALITÀ GENERALI DELL'ISTITUTO

Per "educare all'umanesimo solidale" (CEI - Educare all'umanesimo solidale - 2017) il nostro Istituto pone al centro di tutta l'attività educativa, pedagogica e didattica l'alunno, il pieno sviluppo della sua persona; cura perciò a formare "mente e cuore", l'uomo e il cittadino.

Tale formazione fa chiaro riferimento

- al Progetto Educativo d'Istituto;
- al documento della Congregazione per l'Educazione Cattolica "Educare all'umanesimo solidale"
- alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 che sottolinea il concetto di competenza declinato come combinazione di "**conoscenze, abilità e atteggiamenti**";
- alle linee dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015 che sottolinea:
 - ✓ l'affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
 - ✓ l'innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze degli studenti;
 - ✓ il contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
 - ✓ la prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
 - ✓ la realizzazione di una scuola aperta;
 - ✓ la garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Pertanto la finalità delle nostre scuole può essere sintetizzata nel promuovere **la formazione di ogni alunno come persona**, uomo, cittadino, figlio di Dio, tenendo presenti tutti gli aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi, educando "mente e cuore" corpo, attraverso uno stile di "cura". Tali finalità e conseguenti macro-obiettivi trovano positivo riscontro negli obiettivi elencati nel comma 7 della L. 107 /2015.

Macro-Obiettivi

1. **CURARE LA MENTE** significa ridefinire continuamente il processo di insegnamento e apprendimento;
2. **CURARE IL "CUORE"** consiste nello sviluppo del "senso" del vero, del bene e del bello, ovvero nello sviluppo della capacità di conoscere, capire, apprezzare, riconoscere se stessi e la realtà nella loro verità, bontà e bellezza;

3. **CURARE IL CORPO** consiste nell'educare gli alunni a sentirsi bene con il proprio corpo. La sua cura è considerata come segno di rispetto nei rapporti interpersonali;
4. **ORIENTAMENTO** Promuovere la conoscenza di sé in riferimento alla attitudini, alle capacità e abilità culturali ed operative acquisite, agli interessi di fondo, ai valori vissuti e ai tratti fondamentali della personalità per orientarsi nelle scelte. Favorire abilità progettuali e capacità decisionali.

Stile di lavoro

Le nostre scuole assumono come stile *"il prendersi cura"* di ogni alunno. Ogni livello, Primaria o Secondaria:

- ✓ mette l'alunno in grado di conoscere la realtà nel rispetto dell'autonomia e della metodologia propria delle varie discipline;
- ✓ aiuta a dar senso alla frammentarietà del sapere che nasce dalla pluralità di esperienze e di informazioni;
- ✓ accompagna l'alunno nel processo di costruzione della propria personalità, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- ✓ sollecita ad allargare gli orizzonti della ragione e della fede;
- ✓ si pone in dialogo con i genitori;
- ✓ offre ai docenti l'opportunità di aggiornarsi per acquisire una sempre maggiore professionalità e competenze adeguate per intercettare i linguaggi, le modalità di apprendimento, gli interessi degli alunni di oggi.

Piano di Miglioramento con riferimento al RAV

Dalla compilazione, analisi e revisione del Rapporto di Autovalutazione sono stati rilevati con maggior chiarezza i punti forza e le criticità, per cui è stato accertato che:

- nell'area **CONTESTO E RISORSE** la situazione è buona, sia per il contesto socio-economico sia per le opportunità offerte dal centro storico in cui sorge la scuola. Le famiglie investono nella formazione e nell'istruzione dei figli, chiedono quindi un servizio educativo di qualità efficace;
- nell'area **ESITI DEGLI STUDENTI** i risultati sono positivi, anche grazie alla personalizzazione della didattica. Sono migliorati gli esiti delle prove INVALSI, si intende perciò:
 - ✓ mantenere e migliorare ulteriormente i risultati raggiunti;
 - ✓ promuovere sempre più lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza;
 - ✓ innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali;
- nell'area **PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE** la Comunità Educante è particolarmente attenta nella rilevazione di eventuali problematiche che emergono nella quotidianità scolastica (apprendimento, relazione e comportamento). Per gli studenti destinatari delle azioni di differenziazione (presenti in numero limitato) si pongono in atto attività di inclusione, rinforzo, sostegno secondo la normativa vigente;
- nell'area **PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE** si intende:
 - migliorare il proprio funzionamento organizzativo mettendo in gioco ascolto, dialogo e delega tra Gestore, Coordinatori didattici e Docenti ;
 - valorizzare in modo ottimale le risorse umane condividendo compiti e responsabilità;
 - curare sempre meglio il passaggio delle informazioni alle famiglie con incontri docete-genitore frequenti;
 - offrire opportunità di formazione ai docenti per innalzare in modo particolare la loro professionalità didattica e educativa.

Il Piano di Miglioramento (PdM) quindi interesserà soprattutto 2 Aree

- **l'area esiti degli studenti** (mantenimento e potenziamento degli esiti prove INVALSI e sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento);
- **l'area delle pratiche gestionali ed organizzative** per ottimizzare le risorse umane e condividere compiti e responsabilità.

Scuole Leonardi - VR

AMBITI SPECIFICI DELLA SCUOLA PRIMARIA PARITARIA “LEONARDI”

(rielaborazione Docenti Scuola Primaria)

Dal punto di vista educativo, non esistono età, né scuole, che non siano fondamentali per la costruzione del proprio progetto di vita. La necessità di conoscere, di sperimentare e aprirsi a nuove esperienze formative accompagnano l'intera esistenza di una persona. In ogni età della vita, occorre stimolare l'individuo al meglio, tenendo conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie competenze.

Il processo educativo individuale, ha inizio con la vita e cessa solo con essa, in una continua dinamica di conquiste e di possibili involuzioni, sicché nulla è mai guadagnato per sempre e nulla è mai perduto per sempre.

Alla luce di queste consapevolezza il Primo Ciclo d'Istruzione, è un passaggio fondamentale per la costruzione del «progetto di vita» d'ogni bambino, perché fornisce le basi che permettono ad ogni alunno di affrontare in modo positivo le esperienze successive.

FINALITÀ EDUCATIVE E COMPETENZE DISCIPLINARI

Le finalità per lo sviluppo integrale della persona-bambino e le competenze disciplinari elaborate dal collegio docenti per la progettazione delle Unità di Apprendimento (UdA) sono lo strumento fondamentale per la formulazione degli obiettivi formativi (OF) attraverso i quali è progettata tutta l'attività educativa e didattica.

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- ✓ potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- ✓ rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il “fare” guidato ed autonomo;
- ✓ promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- ✓ promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- ✓ favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà;
- ✓ appropriarsi dei contenuti ed imparare ad imparare anche attraverso l'uso di mezzi multimediali;

Il traguardo può ritenersi raggiunto se le finalità e le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative (il fare) apprese ed esercitate nella scuola, nelle altre istituzioni formative e nella vita sociale nel suo complesso, sono diventate competenze personali di ciascuno.

Un alunno è riconosciuto “competente” quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, **utilizza le conoscenze e le abilità** apprese per:

- esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda, e influenzarlo positivamente;
- riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;
- comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
- maturare il senso del bello;
- conferire senso alla vita.

In particolare la nostra Scuola Primaria ha visto come essenziali e fondamentali per la propria Offerta Formativa le seguenti competenze disciplinari:

ITALIANO

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
4. Riflettere sulla lingua e sulle regole di funzionamento.

INGLESE

1. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza;
2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette anche attraverso l'uso degli strumenti multimediali;
3. Interagire per iscritto con semplici e brevi messaggi;
4. Confrontare la propria cultura con quella anglosassone.

STORIA

1. Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà;
2. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società;
3. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali nel mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

GEOGRAFIA

1. Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico;
2. Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico;
3. Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.

MATEMATICA

1. Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto, mentale, anche con riferimento a contesti reali;
2. Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti relazioni soprattutto da situazioni reali;
3. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;
4. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

SCIENZE

1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni;
2. Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico;
3. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

TECNOLOGIA

1. Riconoscere e identificare nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale;
2. Conoscere e utilizzare semplici oggetti di uso comune descrivendone la struttura e il funzionamento;
3. Realizzare oggetti seguendo una procedura e cooperando con i compagni;
4. Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni diverse e nelle varie discipline.

MUSICA

1. Ascoltare e riconoscere i suoni nell'ambiente, le qualità del suono, le caratteristiche degli strumenti;
2. Indurre all'ascolto consapevole di un brano musicale rapportandolo al contesto di cui è espressione;
3. Utilizzare la voce e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri mediante la notazione codificata;
4. Riprodurre combinazioni ritmiche e melodiche con la voce, il corpo, gli strumenti.

ARTE E IMMAGINE

1. Possedere la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive;
2. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico;
3. Utilizzare gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo.

RELIGIONE CATTOLICA

1. Riflettere su Dio Creatore e Padre e comprendere che il mondo è opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo;
2. Conoscere il significato dell'alleanza che Dio ha stabilito con l'uomo e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali e le figure principali del popolo d'Israele;
3. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico, religioso del tempo e conoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua;
4. Identificare la Chiesa come comunità cristiana e come edificio; riconoscere avvenimenti persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica fin dalle origini e conoscere le origini di altre religioni.

EDUCAZIONE FISICA

1. Utilizzare in maniera corretta e consapevole il proprio corpo;
2. Utilizzare gli aspetti comunicativo - relazionali del messaggio corporeo;
3. Lavorare nel gruppo condividendo e rispettando le regole;
4. Individuare comportamenti e stili di vita utili ad un buon stato di salute.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1. Avere cura della propria persona, degli oggetti e degli spazi nella scuola e nella più ampia comunità sociale e civile;
2. Comprendere l'importanza delle regole e dei codici per un'ordinata convivenza civile nel rispetto degli altri e dei luoghi dove si vive;
3. Sviluppare la propria autonomia con la ricerca di soluzioni ai vari problemi;
4. Porsi in modo critico di fronte alla crescente quantità d'informazioni e di messaggi che si ricevono;
5. Imparare ad ascoltare, a confrontarsi e a collaborare con gli altri in modo costruttivo;
6. Acquisire atteggiamenti di rispetto, di tolleranza e di valorizzazione nei confronti degli altri per sviluppare il dialogo e la cooperazione;
7. Prendere via via coscienza del proprio percorso d'apprendimento;
8. Riflettere con spirito critico sia sui risultati positivi che negativi.

In ogni Unità di Apprendimento (UdA) verrà formulata, in corrispondenza all'Obiettivo Formativo (OF), una Competenza Formativa (CF).

Il Piano di Studio Personalizzato

La nostra Scuola Primaria ha fatto proprie le novità rilevanti previste dal progetto pedagogico – didattico che pone a fondamento il Piano di studio Personalizzato che è costituito fundamentalmente dalle U.d.A., alle quali, viene assegnata una funzione formativa, prima ancora che didattica, in quanto il loro fine è la formazione integrale della persona. Questo perchè, scopo delle UdA, non è solo trasmissione di conoscenze e abilità, ma sono per ogni alunno occasione di sviluppo delle capacità per acquisire competenze.

Sinteticamente possiamo dire che ogni UdA:

- è parte integrante del Piano di Studio Personalizzato;
- è uno strumento di mediazione didattica per validare e legittimare la promozione degli obiettivi formativi, attraverso scelte di senso e di significato;
- è espressione alta della professionalità docente e della sua competenza progettuale;
- necessita di scelte condivise dall'equipe nella definizione di quegli scenari che garantiscono l'unitarietà dell'apprendimento e la personalizzazione nella promozione degli OF;
- richiede una prima progettazione a bassa definizione e si definisce in itinere;
- attraverso la declinazione di uno o più OF, promuove quelle attività necessarie a garantire l'acquisizione di conoscenze e abilità;
- ha carattere trasversale e pluridisciplinare;
- si avvale delle strategie e delle metodologie e soluzioni più organizzative (raggruppamenti degli alunni; laboratori da attivare; spazi e tempi) più idonee a supportare la realizzazione delle attività;
- indica i tempi, le modalità e la tipologia delle prove di verifica per accertare se e a quale livello sono state maturate le conoscenze, le abilità e le competenze attese;
- garantisce la dimensione unitaria dell'apprendimento, la formazione integrale della persona-bambino e la personalizzazione degli apprendimenti.

Organizzazione della didattica

Il piano di studio personalizzato richiede per sua natura la **didattica laboratoriale**. I laboratori non identificabili con i luoghi e le attrezzature, anche se per la realizzazione di essi possono servire spazi e strumenti che facilitino il compito del docente. I laboratori sono la risposta efficace ai bisogni formativi degli allievi e sono pensati e organizzati per favorire la personalizzazione dell'insegnamento e si adattano alle esigenze degli alunni. Il laboratorio e le pratiche laboratoriali sono utilizzate nei percorsi disciplinari e nelle ore opzionali e concorrono a realizzare gli obiettivi formativi unitari che i docenti definiscono nelle unità di apprendimento. Nel laboratorio si articolano le proposte educative e didattiche che partono dall'esperienza, che adottano l'operatività e si realizzano seguendo una progettualità che si modifica in itinere, attraverso la continua interazione tra alunni e docenti, i quali fanno sperimentare ai bambini una serie di procedure, di attività specifiche e significative per l'alunno. Il bambino è così aiutato dagli insegnanti a cogliere il senso del suo imparare, a capire che ciò che impara è legato alla realtà della vita, che non è solo un esercizio in funzione della verifica.

In particolare la didattica laboratoriale nella nostra scuola si avvale dei seguenti obiettivi formativi:

- utilizzare la differenziazione dell'azione didattica per realizzare interventi personalizzati;
- Favorire il consolidamento delle conoscenze e delle abilità particolari;
- Aiutare a cogliere il senso di quello che si sta facendo;
- Facilitare il trasferimento di una conoscenza e di una abilità da una situazione all'altra per acquisire competenze.

Le attività curricolari

▪ CLASSE PRIMA

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO	7
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	7
SCIENZE	2

ARTE E IMMAGINE	1
INGLESE	1
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	1
EDUCAZIONE FISICA	2
TECNOLOGIA ED INFORMATICA	1
RELIGIONE CATTOLICA	2
MUSICA	2
TOTALE	30

▪ **CLASSE SECONDA**

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO	7
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	6
SCIENZE	2
ARTE E IMMAGINE	1
INGLESE	2
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	1
EDUCAZIONE FISICA	2
TECNOLOGIA ED INFORMATICA	1
RELIGIONE CATTOLICA	2
MUSICA	2
TOTALE	30

▪ **CLASSE TERZA**

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO	7
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	6
SCIENZE	2
ARTE E IMMAGINE	1
INGLESE	2
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	1
EDUCAZIONE FISICA	2
TECNOLOGIA ED INFORMATICA	1
RELIGIONE CATTOLICA	2
MUSICA	2
TOTALE	30

▪ **CLASSE QUARTA**

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO	7
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	6
SCIENZE	2
ARTE E IMMAGINE	1
INGLESE	2
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	1
EDUCAZIONE FISICA	2
TECNOLOGIA ED INFORMATICA	1
RELIGIONE CATTOLICA	2
MUSICA	2
TOTALE	30

▪ **CLASSE QUINTA**

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO	7
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	6
SCIENZE	2
ARTE E IMMAGINE	1
INGLESE	2
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	1
EDUCAZIONE FISICA	2
TECNOLOGIA ED INFORMATICA	1
RELIGIONE CATTOLICA	2
MUSICA	2
TOTALE	30

Nelle attività curriculari, compito prioritario della scuola, è orientare il bambino a cogliere la realtà nella complessità degli elementi che la compongono e a prendere coscienza delle relazioni che legano i vari aspetti di essa. Si ritiene, comunque, doveroso porre l'accento sul fatto che l'interdisciplinarietà va ottenuta soprattutto nell'impostazione unitaria del metodo e del modo di porsi degli insegnanti nei confronti della classe. Per questo interdisciplinarietà significa armonia e collaborazione reale all'interno del **collegio docenti** e **dell'equipe pedagogica**. Per il conseguimento di tale obiettivo i docenti stessi si incontrano periodicamente, quindi tutti gli insegnanti, partendo da problemi significativi per gli alunni e superando la logica del disciplinarismo, devono guidare i bambini a riflettere sull'esperienza, attivando, tra tutti i saperi a disposizione, quelli in particolare connessi al problema preso in esame.

Infatti, è importante affermare che la scuola è **luogo di relazione** e che la **qualità dell'insegnamento** è strettamente connessa alla qualità del rapporto educativo, in cui gli alunni sono protagonisti con i docenti nell'avventura della formazione e della conoscenza.

PROGETTI PER ARRICCHIRE L'OFFERTA FORMATIVA

Progetto Teatro

La scuola, allo scopo di promuovere le potenzialità creative degli alunni e la loro libera espressione propone all'interno della programmazione curricolare un progetto teatro.

E' consapevole che l'attività teatrale permette all'alunno di liberare ed esaltare le proprie potenzialità, uscendo da schemi operativi mentali rigidi, di ricombinare conoscenze e competenze utilizzandole in modo non consueto ed efficace. Inoltre, per mezzo del gioco teatrale, offre all'alunno la possibilità di esorcizzare disagi e insicurezze tipiche dell'età.

Privilegiando l'aspetto ludico di un'arte assai impegnativa vuole condurre il bambino alla manifestazione più completa di sé.

La scuola ritiene che il linguaggio teatrale possa facilmente interagire con altre discipline e favorire lo sviluppo integrale del bambino.

DESTINATARI: Tutti gli alunni dalla I alla V.

Potenziamento lingua inglese - per un'educazione sempre più europea

Questa attività, svolta da un insegnante di madrelingua, ha come obiettivo favorire l'apprendimento della lingua inglese soprattutto nel linguaggio quotidiano attraverso un'interazione verbale con un'insegnante di madrelingua.

Saranno proposti moduli di conversazione e ascolto attivo con impiego integrato di metodologie e strumenti diversi: video, giochi didattici, attività di simulazione.

DESTINATARI: Tutti gli alunni dalla I alla V.

Percorso Di Potenziamento Disciplinare: Storia

Questo progetto si svolge con l'intervento di un esperto e si rivolge a tutti gli alunni della Scuola Primaria. Le attività di laboratorio previste, vogliono essere un punto di partenza per ulteriori esperienze di approfondimento e sviluppo dei contenuti proposti dalle insegnanti di classe.

L'attività opzionale, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

per le classi I e II

1. Conoscere e valorizzare le proprie ed altrui abilità manuali ed il senso estetico;
2. Conoscere alcuni materiali e sperimentare tecniche di lavorazione degli stessi.

per le classi III, IV e V

1. favorire la motivazione e l'interesse per lo studio della Storia;
2. promuovere l'acquisizione della metodologia della ricerca storica;
3. rispettare le tecniche e le modalità del lavoro dell'uomo preistorico e antico;
4. comprendere la provenienza dei materiali utilizzati;
5. valutare le differenze tra il mondo dell'uomo antico e il nostro;
6. favorire lo studio del proprio ambiente dal punto di vista storico;
7. sviluppare la capacità di relazione e collaborare nel gruppo;
8. conoscere e valorizzare le proprie ed altrui abilità manuali ed il senso estetico;
9. conoscere alcuni materiali e sperimentare tecniche di lavorazione degli stessi.

DESTINATARI: Tutti gli alunni dalla I alla V

Progetto Nuoto

Per muoversi nell'acqua è necessario sviluppare schemi motori di base diversi da quelli utilizzati in palestra. Il nuoto è uno sport simmetrico, permette uno sviluppo armonico della muscolatura e della struttura ossea dei giovani. All'insegnamento del Nuoto viene riconosciuta una grande utilità, sia per gli aspetti fisico - motori, che per il significato che esso riveste in relazione alla salvaguardia personale. Il nostro progetto, però, oltre a connotarsi per tali valenze positive, vuole assumere un significato educativo e formativo, in piena sintonia con gli obiettivi della formazione della Scuola primaria.

DESTINATARI: Tutti gli alunni delle classi IV e V

Progetto accoglienza e continuità

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni.

Ai **colloqui individuali** si attribuisce una funzione primaria per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale del bambino al di fuori del contesto scolastico, mentre i **momenti assembleari** sono il luogo privilegiato per la costruzione di un valore comune condiviso. Nel periodo *novembre/dicembre*, la responsabile e i docenti incontrano i genitori dei bambini che hanno chiesto di essere iscritti in classe prima per presentare l'organizzazione e il progetto educativo e permettere di visitare l'ambiente scolastico. Nello stesso periodo i genitori degli alunni di classe quinta incontrano i docenti della scuola secondaria di Primo grado. Nel mese di *settembre* gli insegnanti sono disponibili a ricevere i genitori dei bambini che accedono per la prima volta alla scuola primaria per favorire una iniziale conoscenza e lo scambio di informazioni.

Prima dell'inizio dell'attività scolastica gli insegnanti sono disponibili per incontrare i bambini della propria classe che presentano qualche difficoltà per accertare la situazione e per eventuali **momenti di recupero**.

Nella **prima assemblea di classe** (*settembre/ottobre*) oltre alla presentazione dell'offerta formativa da parte dei docenti, vengono eletti i rappresentanti che entrano a far parte del Consiglio di Istituto.

Durante l'anno sono previsti alcuni **momenti di continuità** per gli alunni di quinta e per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia con gli insegnanti.

L'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni sarà garantita anche mediante

- ✓ colloqui con le singole famiglie in occasione del documento di valutazione (fine I quadrimestre / termine anno scolastico);
- ✓ incontri con i docenti secondo gli orari e i giorni fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- ✓ ulteriori colloqui su richiesta delle famiglie con il gruppo insegnanti.

VALUTAZIONE

Nella scuola gli obiettivi della programmazione didattica sono valutati periodicamente.

Tale lavoro prevede la somministrazione di prove scritte oggettive e autentiche attraverso test di diversa tipologia appositamente costruiti; oltre a ciò, vi sono itinerari di verifica **non codificati**: osservazioni, conversazioni guidate, interrogazioni.

Le prove di verifica dei prerequisiti e degli apprendimenti sono proposte nel corso di ogni UdA:

- ✓ in ingresso;
- ✓ in itinere;
- ✓ nel momento terminale.

Gli esiti delle prove permetteranno di verificare se una determinata UdA ha raggiunto le conoscenze-abilità e competenze previste dalla progettazione.

Le verifiche saranno conservate in classe per documentare il processo di apprendimento e di valutazione fino al termine delle lezioni. Tale modalità di lavoro ha pure una funzione auto-regolatrice nei confronti dell'attività docente che dovrà porre in atto dei correttivi qualora i risultati globali della classe dovessero risultare troppo distanti rispetto alle premesse.

Correzione compiti

La correzione ha carattere sistematico (tutti gli elaborati prodotti in classe sono regolarmente corretti) risponde a criteri di **documentazione oggettiva**:

- ✓ porta il bambino a riflettere sulla propria produzione per imparare dall'errore ed è verbalizzata in modo incoraggiante;
- ✓ è effettuata in modo da rendere i bambini partecipi dell'atto valutativo.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione dell'alunno si ritiene utile esprimere le seguenti considerazioni:

La VALUTAZIONE presuppone l'analisi di dati "oggettivi" da parte del docente; la valutazione finale di ogni UdA **nelle verifiche e sul giornale dell'insegnante** e si avvale della seguente griglia valutativa. *(delibera Collegio Docenti, verbale n.14 del 18/06/14).*

Voto	Giudizio descrittivo
dieci	livello di completa padronanza
nove	livello di ottima padronanza
otto	livello di buona padronanza
sette	rendimento discreto
sei	rendimento accettabile
cinque	rilevanti e persistenti difficoltà

Per la valutazione della religione cattolica ci si avvale della seguente griglia valutativa:

Voto	Giudizio descrittivo
ottimo	livello di completa padronanza
distinto	livello di buona padronanza
buono	rendimento discreto
sufficiente	rendimento accettabile
insufficiente	rilevanti e persistenti difficoltà

- la VALUTAZIONE durante l'anno scolastico, è di tipo FORMATIVO. Consente all'alunno di riflettere sul percorso di crescita compiuto per trovare sempre più adeguate modalità di coinvolgimento e di stimolazione;
- dalla VALUTAZIONE dell'alunno si traggono elementi di verifica e di valutazione dell'efficacia della programmazione didattica e degli strumenti utilizzati; da ciò deriva la proposta di itinerari diversificati, l'attuazione di modalità di recupero/rinforzo;

- al termine di ogni quadrimestre si attua la valutazione secondo la normativa vigente che esprime un giudizio sintetico di ogni disciplina e si avvale della valutazione espressa in decimi;
 - la VALUTAZIONE permette la rilevazione degli obiettivi formativi (autonomia – motivazione – sicurezza - livello degli apprendimenti raggiunti) sulle prestazioni, sul percorso compiuto, sulla crescita personale dell'alunno;
 - la VALUTAZIONE comprende anche il comportamento espresso in termini di interesse – partecipazione – impegno – capacità di relazione e la comunicazione dei risultati quadrimestrali conseguiti dall'alunno.
- La griglia di valutazione collegiale degli obiettivi formativi e del comportamento sono conservati in allegato al verbale dello scrutinio effettuato dall'équipe pedagogica.**

INCLUSIONE

“Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento, né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap”.

L'alunno disabile ha diritto all'opportunità di una piena inclusione educativa e culturale, oltre che sociale: compito della scuola è, pertanto, mettere in atto, con tutti i mezzi a disposizione, tutte le strategie possibili per promuovere lo sviluppo delle sue potenzialità.

Pertanto i Docenti considerando:

- ✓ le informazioni ricevute dai genitori e da eventuali esperti;
- ✓ il fascicolo personale dell'alunno;
- ✓ la sua diagnosi funzionale.

Stendono il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) o il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) auspicando la collaborazione di genitori e specialisti.

Genitori, insegnanti e specialisti hanno ognuno un ruolo importantissimo, ma per avere probabilità di successo è necessario costruire una rete di competenze per individuare le strategie comuni e le misure dispensative e compensative, per giungere a condividere gli stessi obiettivi.

Il Collegio Docenti predispose annualmente il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione).

GLI ALUNNI STRANIERI

La nostra scuola è impegnata, come è già avvenuto, a favorire la frequenza scolastica degli alunni stranieri mediante apposite iniziative di accoglienza e di solidarietà.

Pensiamo che una cultura non debba negare l'altra, ma che ciascun alunno possa fare l'esperienza, già tra i banchi di scuola, di un arricchimento culturale e personale nel rispetto e nell'accoglienza della diversità.

La nostra Scuola crede che una società multietnica per essere interculturale, deve saper mettere in relazione reciproca e costruttiva, cultura e sistemi di significato diversi.

SERVIZI PARTICOLARI

TEMPO SCUOLA (complementarietà fra tempo curricolare ed extra curricolare):

- settimana corta (dal lunedì al venerdì);
- totale monte ore previsto dalla normativa vigente;
- consegna del calendario scolastico impostato secondo le disposizioni dell'autonomia all'inizio dell'anno scolastico.

L'incontro tra educatore e bambino non è limitato alle sole ore di lezione, per questo la nostra scuola considera **il tempo** parte del tessuto connettivo della proposta formativa e ricerca soluzioni che valorizzino il dialogo e la dimensione relazionale affettiva.

- ✓ **Accoglienza** in classe da parte dell'insegnante a partire dalle ore 8.10 alle ore 8.20
- ✓ **Pranzo** assistito dai docenti dalle 12.30 alle 13.00
- ✓ **Giochi** liberi o guidati dalle 13.00 alle 13.50 con assistenti
- ✓ **Uscita** vigilata alle 15.50
- ✓ La scuola è in contatto con l'USL locale e con il MIUR, per cui tutti gli alunni usufruiscono dei servizi previsti per DSA, BES, alunni con certificazione.
- ✓ Durante l'attività scolastica o sportiva, negli spostamenti, durante le uscite o nei viaggi di istruzione, alunni, docenti accompagnatori usufruiscono di assicurazione.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

N. CLASSI	5
EQUIPE PEDAGOGICA SU OGNI CLASSE	1 docente prevalente di classe 1 docente lingua inglese 1 docente di educazione fisica 1 docente musica 1 docente tecnologia 1 docente religione cattolica 1 docente di sostegno (I, III, IV, V)
N. DOCENTI	12 + 2 operatori esterni in compresenza dei docenti di classe per 2 laboratori +1 insegnante di madrelingua esterno per il potenziamento di lingua inglese + 1 insegnante di sostegno +1 coordinatrice didattica.
N. ORE LEZIONI SETTIMANALI	per tutte le classi 30 ore su 5 giorni da lunedì a venerdì ORARIO: 8.20 – 9.15 1^ ora di lezione 9.15 – 10.10 2^ ora di lezione 10.10 – 10.40 ricreazione 10.40 – 11.35 3^ ora di lezione 11.35 – 12.30 4^ ora di lezione 12.30 – 13.00 pranzo 13.00 – 13.50 ricreazione 13.50 – 14.55 5^ ora di lezione 14.55 – 15.50 6^ ora di lezione

PRE -SCUOLA	dalle ore 7.30
POST-SCUOLA:	15.50- 16.10 - 16.00 - 17.00 2 giorni alla settimana: attività sportive e inglese madrelingua
MENSA	Servizio ristorazione esterno
AULE SPECIALI	sala docenti/segreteria/biblioteca aula polivalente palestra 2 saloni aula magna laboratorio informatica 17 postazioni con LIM
SPAZI ESTERNI	cortile giardino
AREA EDUCATIVO-DIDATTICA:	Collegio Docenti gruppi di lavoro
AREA COLLEGALE :	il Consiglio d'Istituto (unico, comprensivo dei rispettivi membri per ogni livello di scuola : infanzia, primaria, secondaria di primo grado con Statuto proprio); Giunta esecutiva equipe pedagogiche
AREA GESTIONALE:	Consiglio di Amministrazione (Gestore/Legale rappresentante della Congregazione delle Figlie di Gesù) Assistente amministrativo
AREA DI DIREZIONE:	Coordinatrice didattica Responsabile della sicurezza

ORGANI COLLEGIALI

Nella Scuola operano con uno statuto proprio, ma in conformità alle norme ministeriali (Cfr. *Regolamento Generale sull'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche* - D.P.R. N° 275/1999 - Decreto Legislativo N° 297/1994):

- Consiglio di Classe;
- Collegio Docenti;
- Rappresentanti di Classe;
- Consiglio di Istituto unitario in verticale (Scuola dell'infanzia, Primaria, secondaria).

RAPPORTO FAMIGLIA-SCUOLA

La persona umana, con la sua famiglia è al centro del quadro di sistema della riforma della scuola.

Nel primo articolo della legge 53/03 si legge, infatti, che la crescita e la valorizzazione d'ogni alunno avviene "nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con i principi dell'autonomia delle istituzioni scolastiche secondo i principi sanciti dalla Costituzione".

La sempre più generalizzata trasformazione della struttura familiare impegna la scuola e il contesto sociale a sviluppare nuove sensibilità. A tale proposito la scuola e la famiglia trovano ulteriori motivazioni per cooperare nella costruzione del tessuto umano e sociale. La nostra scuola desidera che i genitori collaborino secondo il loro ruolo alla formazione integrale dei loro figli: nei lavori preliminari per la progettazione dell'offerta formativa o in quelli dell'equipe pedagogica, e in particolare durante l'elaborazione dei piani di studio personalizzati e nella stesura delle unità d'apprendimento.

In modo particolare si richiede una presenza collaborativa e costruttiva nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati per alunni BES (PD)P e dei Piani Educativi Personalizzati per alunni con sostegno (PEI).

I FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Noi riteniamo che siano indicatori di buon modo di far scuola:

- ✓ la professione docente che non si esaurisce in una competenza, ma si esprime in una dedizione al compito educativo;
- ✓ il lavoro collegiale degli insegnanti;
- ✓ il rapporto costante tra insegnanti e famiglie;
- ✓ la disponibilità degli insegnanti a intendere la valutazione come una operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico più che all'espressione di giudizi nei confronti degli alunni;
- ✓ la disponibilità degli insegnanti alla innovazione didattica e all'aggiornamento professionale ;
- ✓ esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente.

AMBITI SPECIFICI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PARITARIA FIGLIE DI GESU'

(Rielaborazione Docenti Scuola Secondaria di 1° Grado)

INTRODUZIONE

A coloro che vogliono usufruire del servizio educativo della Scuola Secondaria di I grado desideriamo offrire:

- un'effettiva "cura" per valorizzare ciascun studente così da renderlo capace di realizzarsi come persona e di dare il proprio contributo al bene comune;
- una scuola altamente qualificata per il rigore culturale, la fondazione scientifica dei contenuti e dei metodi adottati, l'attenzione ai nuovi saperi. Una scuola impegnata a realizzare condizioni ottimali di tipo relazionale, metodologico e organizzativo, per il benessere di ogni alunno perché il percorso scolastico abbia successo e ogni alunno consegua le competenze intese come conoscenze, abilità e atteggiamenti secondo il dettato della nuova Raccomandazione UE (22/5/2018);
- un clima ispirato al pieno ed effettivo rispetto d'ogni persona, coerente con l'ispirazione cristiana, che consenta alla scuola di essere una "vera comunità educante". Ciò si realizza quando le diverse componenti - genitori, alunni e docenti - sono impegnate secondo il proprio ruolo, a condividere il progetto e a collaborare nella fiducia reciproca per la sua realizzazione;
- una particolare attenzione nel favorire un rapporto costante con le famiglie, cui è riconosciuto l'originario e irrinunciabile diritto di educare. La nostra scuola, consapevole delle notevoli difficoltà che oggi la famiglia incontra nell'adempiere a tale compito, è impegnata ad affiancare e sostenere i genitori rispondendo alle loro esigenze con un dialogo e una disponibilità costante e con iniziative ed interventi concordati.

FINALITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA "FIGLIE DI GESU'

La finalità è "educare all'umanesimo solidale" per lo sviluppo integrale dello studente preadolescente, coerente con le scelte educative e didattiche della nostra Scuola e gli indirizzi istituzionali secondo la normativa italiana e UE, ha come riferimento i bisogni formativi dell'alunno (acquisizione di una solida identità e di una buona autostima, acquisizione di conoscenze e abilità per proseguire gli studi con successo, raggiungimento di atteggiamenti positivi di socializzazione, di orientamento, di capacità critica e comunicativa scritta, orale e digitale...) perché abbia una crescita armonica e sia un soggetto "competente" in grado di utilizzare conoscenze abilità in modo autonomo e proficuo.

Tale finalità si declina come:

a) SCUOLA CHE SVILUPPA LA PERSONA

La scuola Secondaria di 1° grado Figlie di Gesù segue le Indicazioni Nazionali (2018), condivide il carisma di don Pietro Leonardi, è attenta perciò alla "cura" dei singoli e della classe.

Verifica annualmente il suo operato, pone in essere quindi scelte didattiche, metodologiche, strategiche e progetti considerando i bisogni emersi, la lettura della realtà nel contesto socio culturale in cui la Scuola

opera e tutto ciò per migliorare un'offerta formativa atta a sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento di qualità, inclusivi a vantaggio della crescita armonica di tutti gli studenti.

Ogni alunno è accompagnato nella sua:

- **formazione intellettuale** per costruire una solida preparazione di base, per conoscere le proprie radici culturali, per educare la ragione ad acquisire competenze, conoscenze e metodologie che favoriscano la maturazione della capacità di giudizio critico, autonomo e consapevole sviluppando negli alunni il senso di identità, di appartenenza e di autonomia personali. Tutto ciò anche attraverso la conoscenza, l'utilizzo consapevole dei linguaggi e delle tecnologie digitali;
- **formazione psico-fisica** per sviluppare in modo armonico la propria corporeità, percepita positivamente nella sua potenzialità di risorse, per promuovere il benessere di ogni alunno;
- **formazione affettivo-relazionale** per scoprire il valore e la ricchezza della reciprocità nella relazione interpersonale con tutti nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità;
- **formazione civica** per aprirsi gradualmente ad una responsabilità sociale, solidale, collaborativa e rispettosa degli altri e dell'ambiente; per educarsi al confronto interiorizzando le regole;
- **formazione etico-spirituale** per coltivare la dimensione valoriale, religiosa e culturale della fede soprattutto attraverso l'insegnamento della religione cattolica nel rispetto della normativa vigente.

b) SCUOLA CHE SVILUPPA LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

La nostra Scuola fa proprie la Raccomandazione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018) e le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018)

La Raccomandazione indica otto **competenze chiave**, una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Si tratta di competenze da acquisire per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e si riferiscono a otto ambiti:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. comunicare multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Le Competenze Chiave per l'apprendimento guidano i Docenti alla progettazione delle Unità di Apprendimento (UdA) per la programmazione annuale dei contenuti della loro specifica disciplina in riferimento ad un macro-tema scelto annualmente dal Collegio docenti, condiviso con i genitori. Tale macro-tema è desunto partendo dai bisogni emersi, dal RAV e dal Piano di Miglioramento per dare unitarietà di orizzonte a tutte le discipline per l'aspetto più propriamente educativo.

La nostra Scuola intende perciò sostenere lo sviluppo delle competenze chiave prestando particolare attenzione a:

- ✓ innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali);
- ✓ aumentare e consolidare il livello delle competenze linguistiche sia nella lingua italiana che nelle altre lingue (English conversation con docente di madrelingua anche in vista di certificazioni esterne valide per l'Europa sia per la lingua inglese che tedesca);
- ✓ migliorare l'acquisizione di competenze nell'area logico-matematica-scientifica:

- ✓ migliorare il livello delle competenze digitali;
- ✓ incentivare la creatività artistico-musicale e l'attività sportiva;
- ✓ aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare;
- ✓ promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza; (cfr Commento alla Raccomandazione UE di Agostino Miele – Pearson).

c) SCUOLA CHE EDUCA ALL' UMANESIMO SOLIDALE: OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Nell'ottica di educare *"all'umanesimo solidale"* , la nostra Scuola nel triennio, in linea con gli obiettivi formativi prioritari dettati dalla legge 107/2015 comma 7, sceglie :

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante Certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, recupero e rinforzo gratuito col Docente di cattedra per chi è in difficoltà. Partecipazione concorsi e laboratori scientifici.
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione delle immagini.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (1 ora curricolare dedicata) attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, il rispetto delle differenze nonché della solidarietà (Raccolta alimentare) e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale (uso del riciclo) e della solidarietà (raccolta alimenti in collaborazione con la Caritas cittadina)).
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per la realizzazione di attività che vanno ad intrecciare gli interessi degli alunni (progetto Radio e produzione di PPS per l'esame di Stato).
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
-) Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con la collaborazione con esperti.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO FIGLIE DI GESU'

Consideriamo le discipline suddivise in **tre grandi aree**:

- ▶ **linguistico-espressiva**
- ▶ **storico-geografica**
- ▶ **matematico-scientifico-tecnologica**

AREA	DISCIPLINE
<p>▶ linguistico-espressiva</p> <p>La padronanza dei diversi codici linguistici indispensabile per l'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione, per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.</p>	<p>Italiano 1ª Lingua comunitaria e 2ª Lingua com. Musica Arte e immagine Educazione fisica</p>
<p>▶ storico-geografica</p> <p>L'alunno va messo in grado di cogliere gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale. Collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.</p> <p>Il senso di appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dell'alunno di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.</p>	<p>Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione Religione Cattolica</p>
<p>▶ matematico-scientifico-tecnologica</p> <p>Ha l'obiettivo di far acquisire all'alunno saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di analisi della realtà</p> <p>Ha l'obiettivo di far acquisire di sapersi, orientare nei diversi contesti del mondo contemporaneo. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere la realtà, nella sua problematicità.</p>	<p>Matematica Scienze naturali Tecnologia e Informatica</p>

In sintesi la proposta educativo didattica dell'Istituto per gli alunni iscritti e frequentanti la nostra scuola nel prossimo triennio sarà caratterizzata dai seguenti presupposti:

- Coerenza tra le scelte educative e didattiche della Scuola con le scelte istituzionali contenute nella normativa vigente;
- Funzionalità delle scelte educative e didattiche al soddisfacimento dei bisogni formativi degli alunni;
- Gestione partecipata e collaborativa tra Gestore, Preside, Docenti, Genitori e personale ATA;
- Uso delle tecnologie quali strumenti funzionali a promuovere apprendimenti disciplinari e per imparare ad usare nuove forme di linguaggio.
- Progettazione di compiti di realtà.

Scheda organizzazione

CLASSI	n. 3, sezione unica
CONSIGLIO DI CLASSE SU OGNI CLASSE	1 docente ITALIANO 1 docente LINGUA INGLESE 1 docente 2° LINGUA EUROPEA 1 docente GEOGRAFIA, STORIA E COSTITUZIONE 1 docente MATEMATICA E SCIENZE 1 docente EDUCAZIONE FISICA FEMMINILE 1 docente EDUCAZIONE FISICA MASCHILE 1 docente MUSICA 1 docente TECNOLOGIA 1 docente ARTE 1 docente RELIGIONE CATTOLICA 1 docente di SOSTEGNO se necessario 4 Rappresentanti di classe eletti dai Genitori secondo lo Statuto Interno
Docenti	Docenti n. 11 (4 professori,7 professoressse) + Specialisti, Docenti temporanei di madrelingua inglese e per attività e progetti aggiuntivi, Docente di Sostegno quando necessario
ATTIVITÀ CURRICOLARI SETTIMANALI PER OGNI CLASSE	DISCIPLINE Italiano (6 ore) Storia (2 ore),Cittadinanza e Costituzione (1 ora) e Geografia (1 ora) Inglese potenziato (5 ore) o Inglese (3 ore) + tedesco (2 ore) Matematica Scienze (6 ore) Tecnologia (2 ore) Musica (2 ore) Arte e immagine (2 ore) Scienze Motorie e Sportive (2 ore) Religione Cattolica (1 ora) Totale 30 unità orarie
PRE -SCUOLA	dalle ore 7.30
STUDIO ASSISTITO FACOLTATIVO o ATTIVITA' DI RECUPERO O INIZIATIVE VARIE	dalle 14.20 alle 16.20
POST-SCUOLA:	fino alle 17.00 su richiesta
MENSA	Servizio ristorazione esterno
AMBIENTI DIREZIONE	Sala professori/segreteria/presidenza/ uffici amministrativi
AULE	3 aule insegnamento curricolare 2 aule polivalenti con LIM 1 palestra 2 locali per gli intervalli se non si può accedere al cortile per maltempo 1 sala mensa 1 aula magna 1 laboratorio informatica con 17 postazioni con LIM

SPAZI ESTERNI	cortile giardino
AREA EDUCATIVO-DIDATTICA:	Docente TUTOR, Consiglio di Classe Gruppi di lavoro
AREA COLLEGALE:	Collegio Docenti Consiglio d'Istituto in verticale (unico, comprensivo dei rispettivi membri per ogni livello di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado con Statuto proprio) e Giunta esecutiva Rappresentanti di Classe
AREA GESTIONALE:	Consiglio di Amministrazione (Gestore/Legale rappresentante della Congregazione delle Figlie di Gesù, Addetta all'assunzione del personale e Assistente amministrativo) Segretaria
AREA DI DIREZIONE:	Coordinatrice didattica (dirigente scolastico) Responsabile della sicurezza Responsabile per la privacy Responsabile per il digitale

ORGANI COLLEGIALI

Nella Scuola operano con uno statuto proprio, ma in conformità alle norme ministeriali (Cfr. *Regolamento Generale sull'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche* - D.P.R. N° 275/1999 - Decreto Legislativo N° 297/1994):

- Consiglio di Classe;
- Collegio Docenti;
- Rappresentanti di Classe;
- Consiglio di Istituto unitario in verticale (Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria).

SERVIZI PARTICOLARI

La nostra scuola offre dunque questi servizi:

MENSA: Durante la pausa pranzo la scuola offre il servizio mensa assistito. I pasti sono preparati da una ditta esterna qualificata. Il controllo del cibo viene effettuato da personale ausiliario della scuola che provvede anche alla relativa distribuzione con la presenza di Docenti.

PRE-SCUOLA: La scuola accoglie gli studenti a partire dalle ore 07.30 e assicura la presenza di personale addetto alla sorveglianza.

POST-SCUOLA: La scuola offre alle famiglie che lo richiedono un servizio di post-scuola fino alle ore 17.00.

STUDIO ASSISTITO: La scuola a discrezione delle famiglie, offre nei pomeriggi da lunedì a venerdì 2 ore di studio assistito con la presenza di Docenti di cattedra per lo svolgimento del lavoro scolastico personale.

RECUPERO GRATUITO: 1 ora pomeridiana settimanale a discrezione del docente e delle famiglie per chi è in difficoltà soprattutto per matematica, italiano, lingue straniere.

ALUNNI CON DIFFICOLTA': La scuola è in contatto con l'USL locale e con il MIUR, per cui alcuni studenti diagnosticati DSA, BES o certificati (L.104) usufruiscono dei servizi previsti secondo la normativa vigente.

ASSICURAZIONE: Durante l'attività scolastica o sportiva, negli spostamenti, durante le uscite o nei viaggi di istruzione, alunni e docenti accompagnatori usufruiscono di assicurazione.

PROGETTI E INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Per sostenere una formazione e un apprendimento di qualità e inclusivi e assicurare a tutti gli studenti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, la nostra Scuola nei limiti delle risorse umane e finanziarie potenzia l'offerta formativa e inserisce nella Programmazione triennale progetti, iniziative e attività integrative o di arricchimento dei curricula con corsi, laboratori, viaggi di istruzione, visite didattiche, tenendo presenti le offerte che il settore Scuola del Comune di Verona, della Regione Veneto e del MIUR offrono.

Attività, corsi, laboratori, visite sono **proposte** a tutti gli alunni, poiché sono progettati in modo che la qualità si coniughi con costi contenuti e accessibili, quando la scuola non può offrirli gratuitamente.

PROGETTO ACCOGLIENZA: è realizzato nel mese di settembre nei primi giorni di scuola; è finalizzato a ridurre i timori e le ansie nei confronti del nuovo ambiente e dei nuovi compagni.

LINGUA LATINA: All'interno delle attività opzionali pomeridiane, si propone la realizzazione di corsi di avviamento allo studio del Latino per gli alunni delle classi Seconda e Terza interessati a tale attività. Obiettivi: Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino; apprendere gli elementi basilari della lingua latina; saper tradurre frasi e semplici brani.

MULTISPORT: Promuovere nei limiti delle risorse umane e economiche disponibili attività sportive. Gli obiettivi sono: far sperimentare agli alunni vari tipi di sport, utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri; praticare attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole, partecipando ad iniziative presenti sul territorio.

PROGETTO PISCINA: A inizio anno la nostra Scuola propone a tutti gli alunni nelle ore curricolari di ed. motoria un corso di nuoto presso una piscina della città, accompagnati e seguiti dai rispettivi docenti di cattedra per sviluppare potenzialità fisiche, capacità di organizzazione, di autonomia e di socializzazione.

ORIENTAMENTO: La Scuola aderisce alla rete del MIUR – VR "Orientaverona". Sono previsti, accanto a metodologie consolidate nel lavoro curricolare soprattutto con la classe 3°, momenti e incontri appositamente strutturati di orientamento formativo e informativo per alunni e genitori.

POTENZIAMENTO INGLESE e TEDESCO CON CERTIFICAZIONI EUROPEE OPZIONALI: tutti gli alunni possono migliorare l'uso delle lingue con laboratori che prevedono tecniche diversificate per compiti di realtà, finalizzate anche alla Certificazione Europea allo scopo di interagire verbalmente in modo appropriato ed efficace.

RECUPERO E RINFORZO: Progetto annuale di recupero e rinforzo gratuito per Matematica, Italiano e Lingue Straniere, I Docenti di cattedra nel pomeriggio offrono corsi gratuiti di recupero per favorire il raggiungimento delle competenze di base o rinforzare le eccellenze.

SCRITTURA CREATIVA: Obiettivo è rendere gli alunni consapevoli che la poesia è un nuovo modo di guardare la realtà e di usare la lingua, per esprimere sull'esempio dei Grandi Poeti, le proprie emozioni, producendo semplici testi da pubblicare anche per concorsi.

SETTIMANA DEL CINEMA: Settimana dedicata alla proiezione di alcuni film a tema, da analizzare con gli alunni di ciascuna classe per mezzo di schede e discussioni. Partecipazione a proposte del Centro Audiovisivi presso la Biblioteca Civica di Verona.

CORSO SULL' USO DIDATTICO DEL TABLET: Obiettivi: Avvicinare maggiormente gli studenti alla tecnologia; migliorare lo studio con l'aiuto del digitale. Utilizzare responsabilmente internet. Realizzare da soli o in gruppo prodotti digitali.

SETTIMANA DELL'ALIMENTAZIONE: Settimana dedicata al tema ALIMENTAZIONE. In collaborazione con Esperti e Docenti, gli alunni sono informati sulla corretta alimentazione, sui fenomeni dell'anoressia e della bulimia e per i ragazzi di 3° anche sul problema della droga.

ADOTTA UN SACCHETTO SPESA: raccolta alimentare natalizia in collaborazione con la Caritas.

PROGETTO RADIO: In modo innovativo vuole dare spazio al talento e alla creatività degli studenti come nativi digitali per raccontare insieme cosa accade dentro e intorno al mondo dell'istruzione. Nata da un'idea degli alunni stessi, sarà attivata e animata grazie anche al loro contributo promuovere valori positivi di cittadinanza attiva.

PROGETTI e INIZIATIVE sono proposti a inizio anno per il prossimo triennio, sono presentati ai genitori nelle assemblee di Classe e nelle giornate di "porte aperte" e vengono realizzati in base alle adesioni di un numero minimo di partecipanti, possono quindi essere realizzati o meno.

LA VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento ha una funzione formativa e di orientamento

Il Collegio dei docenti ritiene che la valutazione dello studente da parte del Consiglio di classe:

- sia un momento importante in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono competenze, conoscenze, abilità ma anche fattori personali e relazionali;
- debba tener conto, oltre che dei risultati raggiunti in termini di apprendimento, anche di altre componenti che attengono alla personalità dell'alunno (preadolescente in crescita): impegno nello studio, progressione nell'apprendimento, relazione coi compagni, coi docenti e situazione familiare favorevole o meno ad un sereno e proficuo approccio con l'attività scolastica;
- possieda un importante ruolo di certificazione nei confronti dell'esterno;
- debba essere il più possibile formativa, in modo che ognuno possa superare le proprie difficoltà;
- abbia lo scopo di far riflettere l'alunno sulla propria produzione per imparare dall'errore e sia effettuata, possibilmente, in modo da rendere gli alunni partecipi dell'atto valutativo per imparare dall'errore stesso.

Nella nostra scuola obiettivi di apprendimento, conoscenza dei contenuti proposti, abilità e atteggiamenti sono valutati periodicamente. Tale lavoro prevede la somministrazione di prove pratiche, strumentali, grafiche, scritte, di diversa tipologia, appositamente preparate; oltre ciò, vi sono anche itinerari di verifica non codificabili come osservazioni, conversazioni guidate, interrogazioni orali, interventi partecipativi dell'alunno stesso.

Le prove di verifica dei prerequisiti e degli apprendimenti di conoscenze e abilità sono in genere proposte per ogni Unità di Apprendimento (UdA)

- in ingresso;
- in itinere;
- a conclusione.

Gli esiti delle prove permettono di verificare se l'alunno ha raggiunto in modo adeguato conoscenze, abilità e competenze previste dalla progettazione. Le verifiche effettuate in classe (compiti in classe) sono conservate in un apposito archivio per documentare il processo di apprendimento e di valutazione secondo la normativa vigente. Tale modalità di lavoro ha pure una funzione auto-regolatrice nei confronti dell'attività di insegnamento del docente che dovrà porre in atto dei correttivi qualora gli esiti della classe nel suo insieme dovessero risultare troppo distanti rispetto alle attese. Le valutazioni di tutte le prove sono segnalate alla famiglia sul libretto personale o mediante strumenti digitali e documentati sul giornale del professore.

La correzione ha carattere sistematico risponde a criteri di documentazione oggettiva. Tutti gli elaborati prodotti in classe sono regolarmente corretti, quelli svolti a casa sono invece sistematicamente controllati e periodicamente valutati.

Dalla Valutazione dell'alunno si traggono elementi di verifica e di valutazione dell'efficacia della programmazione didattica e degli strumenti utilizzati; da ciò deriva la proposta di itinerari diversificati, l'attuazione di modalità di recupero/rinforzo e di nuove attività o iniziative.

CRITERI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

DECIMI PER LE DISCIPLINE RELIGIONE CATTOLICA	OBIETTIVI ABILITA'	CONOSCENZE	COMUNICAZIONE	PRODUZIONE	Indicatori comportamentali degli apprendimenti
10	Pienamente raggiunti	Eccellenti	Consapevole ed efficace	Personale e completa in ogni sua parte	L'alunno ha approfondito e rielaborato in modo originale i contenuti e li espone in modo autonomo e brillante (orale). L'elaborato presenta caratteri di eccellenza o di originalità o di sviluppo creativo della consegna (scritto).
9	Raggiunti adeguatamente	Sicure	Adeguate ed efficaci	Corretta, appropriata	L'alunno ha approfondito i contenuti e li espone in modo autonomo (orale); L'elaborato è pienamente adeguato alla consegna, graficamente ordinato, molto preciso oppure con tratti di originalità creativa (scritto)

8	DISTINTO	Mediamente raggiunti	Sicure e quasi complete	Adeguate	Corretta e appropriata con qualche lieve errore	L'alunno ha organizzato e approfondito i concetti e li sa esporre ordinatamente (orale). L'elaborato è corretto e la consegna è svolta in modo adeguato (scritto).
7	BUONO	Abbastanza raggiunti	Abb. complete	Abb. appropriata	Adeguate ma con qualche errore o corretta manon del tutto completa	L'alunno ha organizzato i contenuti e li sa esporre in modo adeguato o abbastanza adeguato (orale). L'elaborato è corretto con qualche imprecisione o errore (scritto).
6	SUFFICIENTE	Parzialm. raggiunti	Accettabili	Poco chiara	Limitata, minima e da rinforzare	L'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico, seppure con qualche approssimazione (orale). L'elaborato è completo e presenta errori non gravi o imprecisioni ripetute, ma delinea un livello elementare di competenze raggiunte (scritto).
5	NON SUFF.	Non raggiunti	Frammentarie e lacunose	Frammentaria ed incerta	Errata o non pertinente	L'alunno mostra una preparazione incompleta e presenta imprecisioni nell'esposizione, pur ricordando i concetti essenziali (orale). L'elaborato è incompleto ma essenzialmente corretto oppure, pur essendo completo; presenta pochi ma gravi errori o molti errori non gravi o ripetuti (scritto).
4	NON SUFF.	Non raggiunti	Nulle	Non adeguato molto incerta	Assente, completamente errata o troppo scarsa	L'alunno rifiuta di sottoporsi alla verifica, dichiarando la propria impreparazione (orale). L'elaborato si presenta nullo (in bianco) (scritto). L'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti oltre che nell'esposizione (orale). L'elaborato presenta gravi lacune: è gravemente incompleto con molti e gravi errori, oppure, pur essendo completo, presenta numerosissimi errori e imprecisioni (scritto).

Il Collegio Docenti ha deliberato che l'anno scolastico sia diviso in quadrimestri.

- Al termine di ogni quadrimestre si attua la valutazione dei risultati conseguiti dall'alunno considerando il livello degli apprendimenti raggiunti e il comportamento.
- La valutazione viene espressa sul Documento di Valutazione per le discipline, per il comportamento e per l'IRC secondo la normativa.
- A novembre e ad aprile, alunno, famiglia e docenti fanno il punto sulla situazione con una "pagellina" per verificare i progressi ed evidenziare eventuali lacune da colmare.
- Ogni settimana i Docenti mettono a disposizione un'ora per i colloqui individuali. I colloqui pomeridiani generali sono tre e programmati come da calendario consegnato alle famiglie ad inizio anno.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

La Valutazione del comportamento si basa sulla norma contenuta nel D.L. 62/17. Il Collegio Docenti per offrire un quadro sul rapporto tra ogni singolo studente e l'ambiente scolastico di riferimento ha scelto alcuni descrittori, considerati secondo una nostra tassonomia e trascritti sul Documento di Valutazione per farli conoscere alle famiglie:

- relazione con gli insegnanti;
- relazione con i compagni di classe;
- rispetto delle regole di convivenza;
- autocontrollo e responsabilità;
- partecipazione, attenzione, grado di interesse e impegno nello studio e nell'esecuzione dei compiti;
- metodo di studio e autonomia nell'organizzazione scolastica.

INCLUSIONE

"Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento, né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap".

L'alunno disabile ha diritto all'opportunità di una piena inclusione educativa e culturale, oltre che sociale: compito della scuola è, pertanto, mettere in atto, con tutti i mezzi a disposizione, tutte le strategie possibili per promuovere lo sviluppo delle sue potenzialità.

Pertanto i Docenti considerando:

- ✓ le informazioni ricevute dai genitori e da eventuali esperti;
- ✓ il fascicolo personale dell'alunno;
- ✓ la sua diagnosi funzionale.

Stendono il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P). o il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) auspicando la collaborazione di genitori e specialisti.

Genitori, insegnanti e specialisti hanno ognuno un ruolo importantissimo, ma per avere probabilità di successo è necessario costruire una rete di competenze per individuare le strategie comuni e le misure dispensative e compensative, per giungere a condividere gli stessi obiettivi.

Il Collegio Docenti predispone annualmente il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione).

GLI ALUNNI STRANIERI

La nostra scuola è impegnata, come è già avvenuto, a favorire la frequenza scolastica di alunni stranieri mediante apposite iniziative di accoglienza e di solidarietà.

Pensiamo che una cultura non debba negare l'altra, ma che ciascun alunno possa fare l'esperienza, già tra i banchi di scuola, di un arricchimento culturale e personale nel rispetto e nell'accoglienza della diversità.

La nostra Scuola crede che una società multietnica per essere interculturale, deve saper mettere in relazione reciproca e costruttiva, cultura e sistemi di significato diversi.

CHI È IL TUTOR

Sotto il nome di *tutoring* si identificano tutti quegli interventi educativi di sostegno e di accompagnamento, realizzati nella nostra scuola

- per facilitare il processo di apprendimento degli alunni;
- per risolvere situazioni di difficoltà o disagio;
- per migliorare l'efficacia del lavoro didattico dei Docenti;
- per rendere sempre più costruttiva la relazione scuola-famiglia.

Il fine precipuo, infatti, della funzione del docente tutor è quella di ottimizzare, in collaborazione con le altre figure scolastiche (colleghi, preside, segretaria, personale ausiliario nel servizio mensa, pausa pranzo, portineria), il processo formativo degli alunni, fornendo agli stessi e alle famiglie una collaborazione educativa maggiormente personalizzata.

La figura della responsabile della Scuola nella persona della Preside rimane tuttavia sempre disponibile per tutti.

Ruolo e compiti del tutor

Ciò che accomuna, perciò, tutti gli insegnanti-tutor è il lavoro rivolto sia alla crescita cognitiva degli alunni che al loro benessere all'interno della scuola.

Ad ogni docente viene affidato un certo numero di alunni delle classi in cui insegna; i tutor possono costituire soprattutto per gli alunni un punto di riferimento a cui rivolgersi per affrontare problemi educativi, relazionali, motivazionali e di orientamento.

Per chiarificazioni inerenti una disciplina particolare è quanto mai opportuno che i genitori contattino direttamente dal docente interessato.

Il ruolo del tutor è quello di favorire la crescita personale dei ragazzi oltre che quella culturale; agire come facilitatore nel rapporto alunno-scuola-famiglia, compiendo, qualora fosse necessario, interventi che favoriscano la comunicazione serena e costruttiva fra le persone interessate (allievo, insegnanti, classe, genitori).

Il tutor offre, per questo, uno spazio ed un tempo da dedicare ai ragazzi, i quali possono interpellarlo in momenti informali (intervallo, pausa pranzo o altro da concordare) e alle famiglie, nell'ora di ricevimento settimanale o in altri momenti da concordare su appuntamento comunicando sul libretto personale o anche telefonicamente col docente interessato, chiamando a scuola sempre nell'ora del ricevimento settimanale (045 8003894).

Il *tutor*, quindi, stimola gli studenti che gli sono affidati perché migliorino e cerca, insieme con i colleghi e con loro, le soluzioni più opportune per superare le difficoltà o rinforzare i successi.

Qualora lo richiedessero, consiglia gli studenti e li orienta nell'affrontare i loro impegni e nel risolvere i loro problemi.

Media e contiene le emozioni e le preoccupazioni, ascolta, rassicura, aiuta, infonde fiducia, testimonia attenzione e partecipazione a quanto gli allievi e le loro famiglie sentono come problema o come sfida.

Il tutor non è tenuto a dare il proprio numero di telefono e ad incontrare alunni e genitori fuori dall'orario e dall'ambito scolastico.

LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il Collegio Docenti elabora il piano educativo-didattico annuale, l'offerta formativa triennale, il patto di corresponsabilità e il regolamento secondo la normativa vigente.

Il Consiglio di Classe elabora la programmazione curricolare, gli interventi individualizzati, il potenziamento, il recupero, il Piano Annuale di Inclusione (PAI) e gli eventuali PEI e PDP secondo la normativa vigente.

I Docenti sono provvisti dei titoli necessari per l'insegnamento e nell'insieme il corpo docente presenta un'età media intorno ai quarant'anni garantendo, così, una buona stabilità e competenze professionali acquisite favorendo, inoltre, la continuità e il confronto generazionale tra esperienze consolidate e innovazioni tra docenti dello stesso livello.

All'interno del Collegio docenti sono presenti insegnanti che svolgono ruoli di responsabilità (coordinatore di classe, tutor, tutor BES e DSA, Docente di sostegno se necessario).

I docenti forniscono servizi di supporto all'attività scolastica facendosi carico delle reali necessità degli studenti, mettendo a disposizione tempo e competenze.

Tutti i Docenti annualmente partecipano a corsi d'aggiornamento didattici o educativi per svolgere al meglio l'attività scolastica in favore del successo degli alunni. I rapidi cambiamenti che avvengono richiedono un'adeguata e continua formazione dei docenti che, da una parte tenga presente la crescita culturale e umana, sempre in divenire, degli alunni e dall'altra le nuove metodologie e tecnologie didattiche.

Il piano di aggiornamento insegnanti per lo sviluppo professionale e il potenziamento dell'offerta formativa è deliberato ogni anno dal Collegio Docenti in accordo col Gestore, nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili. Esso si attua per mezzo di corsi di aggiornamento interni ed esterni a cui in relazione alla didattica, alla cura educativa e all'inclusione.

RELAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

La nostra Scuola attribuisce una fondamentale importanza alla relazione con la famiglia di ogni alunno e si adopera perché genitori e docenti condividano responsabilmente valori, obiettivi, metodo in un rapporto di fiducia e di disponibilità reciproca all'ascolto.

Docenti e dirigente sono sempre disponibili ad incontrare i genitori durante l'ora settimanale di ricevimento, negli incontri generali e tutte le volte che dovesse rendersi necessario per garantire un'informazione adeguata sul cammino di maturazione di ciascun alunno/a, sul percorso insegnamento-apprendimento, sui risultati conseguiti. I genitori degli alunni sono informati periodicamente dell'andamento scolastico dei propri figli mediante la scheda di valutazione. Le comunicazioni da e per la scuola sono effettuate a mezzo avvisi scritti, libretto personale, diario, fax, telefono, cellulare e supporti informatici. I genitori possono presentare proposte, critiche costruttive o domandare chiarimenti, direttamente o tramite i loro rappresentanti di Classe o del Consiglio di Istituto, onde evitare malintesi e favorire la collaborazione e la trasparenza.

LE PROPOSTE

I genitori, da cittadini responsabili, si documentano, danno consigli, richiedono colloqui, presentano proposte direttamente o tramite i loro rappresentanti del Consiglio di Classe o del Consiglio di Istituto, onde evitare malintesi e favorire la collaborazione e la trasparenza.

Nel rispetto della Legge 241/91 sulla trasparenza e del principio della buona amministrazione, i reclami sono un contributo civile al miglioramento del servizio scolastico. La scuola, per favorire la libera presentazione delle osservazioni o dei reclami, ha predisposto la procedura per la loro presentazione, come risulta dalla Carta dei Servizi.

I FATTORI DI QUALITÀ DEL NOSTRO SERVIZIO SCOLASTICO

Noi riteniamo che siano indicatori di una “buona Scuola”:

- ✓ l’attenzione all’alunno e anche alla sua famiglia nell’ambito dell’accoglienza, del dialogo. Lo stile della “cura” prevede incontri frequenti e promozione di buone e costruttive relazioni su valori condivisi, nel rispetto dei ruoli anche grazie alla presenza del Docente Tutor;
- ✓ l’autovalutazione costante del rapporto insegnamento/apprendimento da parte del Consiglio di Classe per innalzare la qualità del proprio operato;
- ✓ la valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni, riteniamo che debba essere “formativa” e “sommativa” effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico mai giudicante la persona dello studente;
- ✓ i docenti ritengono imprescindibile un sicuro possesso della disciplina che insegnano, quindi aggiornano costantemente le proprie conoscenze e affinano la capacità di trasposizione e comunicazione a livello didattico dei saperi, prestano particolare attenzione e “cura” al singolo e alla classe. La professione docente è “passione” per la realizzazione collegiale della “mission” dell’Istituto a vantaggio della crescita culturale e umana di ogni alunno.

PER CONCLUDERE

La Comunità Educante dei due livelli di scuola è convinta che:

“Un’educazione umanizzata non si limita a elargire un servizio formativo, ma si occupa dei risultati di esso nel quadro complessivo delle attitudini personali, morali e sociali dei partecipanti al processo educativo; non chiede semplicemente al docente di insegnare e allo studente di apprendere, ma sollecita ciascuno a vivere, studiare e agire, in relazione alle ragioni dell’umanesimo solidale; non progetta spazi di divisione e contrapposizione ma, al contrario, propone luoghi di incontro e confronto per realizzare progetti educativi validi; si tratta di un’educazione - allo stesso tempo – solida e aperta, che rompe i muri dell’esclusività, promuovendo la ricchezza e la diversità dei talenti individuali ed estendendo il perimetro della propria aula in ogni angolo del vissuto sociale nel quale l’educazione può generare solidarietà, condivisione, comunione”. (dal n. 10 Educare all’umanesimo solidale - 2017)

Scuole Leonardi - VR